Biblioteca Libertaria "Armando Borghi"

La "Biblioteca Libertaria Armando Borghi" di Castel Bolognese nasce nel 1916, ad opera di un gruppo di giovanissimi anarchici raccolti attorno a Nello Garavini (1899-1985). Divenne concretamente operativa dopo la fine della Prima guerra mondiale, quando nella cittadina romagnola si aprì un Circolo Anarchico che fu attivo fino allo scioglimento forzato imposto dal fascismo. Nel 1973, a distanza di mezzo secolo, la Biblioteca fu riattivata per iniziativa di alcuni anarchici superstiti del gruppo dei fondatori, tra cui Aurelio Lolli (1899-1999), e un gruppo di giovani avvicinatisi al movimento libertario sull'onda delle agitazioni sessantottine. Nel 1985 si costituì una Cooperativa (attualmente composta da 18 soci).

Dopo lavori necessari di ristrutturazione edilizia, nel 2006 la Biblioteca si trasferì nell'attuale sede, sempre in centro storico, dotata di locali più ampi e adequati. La nuova sede, grazie a una generosa donazione di Aurelio Lolli, rimasto senza eredi negli ultimi suoi anni, è di proprietà della Cooperativa. Oggi la Biblioteca costituisce una delle più importanti raccolte documentarie sull'anarchismo e può essere considerata importante parte delle istituzioni culturali libertarie (archivi, biblioteche, centri studi) di rilievo nazionale. Il suo patrimonio documentario è costantemente incrementato con donazioni e acquisti. Organizza anche Convegni di studi, seminari, conferenze e presentazioni di libri, incrementando attività di promozione culturale. La Biblioteca aderisce alla Ficedl (Fédération Internationale d'Etudes et Documentation Libertaires) e a RebAl (Rete Biblioteche e Archivi Anarchici e Libertari).

Occorre innanzitutto ritornare al significato originario della parola "educazione", riflettere sull'etimologia e analizzare poi la sua evoluzione di significato (semantica). Capire perché, da un concetto di educare sorto per significare il "tirar-fuori" (ex-ducere), nel corso del tempo si sia transitato a un'idea diametralmente opposta (riempire, plasmare), è molto importante...

da La campanella non suona più di Francesco Codello



Convegno di riflessione e dibattito, organizzato dalla ZLAZ (Ziblioteca Libertaria Armando Zorghi) di Castel Zolognese, in collaborazione con l'Assemblea degli Anarchici Imolesi

la Ziblioteca "Luigi Dal Pane"

Convegno sull'Educazione Libertaria a Castel Bolognese (RA) al Teatrino del Vecchio Mercato Via Rondanini 19. Chi vorrà ulteriori informazioni potrà farlo inviando una richiesta a: papiandrea 1221@gmail.com RELATORI

Andrea Papi: Anarchico socio co/fondatore BLAB. Collaboratore di A rivista anarchica, è autore di vari saggi, tra cui gli ultimi *Quando ero la dada coi baffi*, sulla sua esperienza d'insegnante della primissima infanzia, e *Per un nuovo umanesimo anarchico*.

Filippo Trasatti: Da quasi quarant'anni (sob!) insegnante nella scuola di stato. Nella prossima vita vuole dedicarsi totalmente alla musica e vivere in una comune in California. Nel frattempo continua a insegnare filosofia e storia in un liceo della provincia di Milano. È stato redattore di Volontà, A rivista anarchica, École, Liberazioni. Autore di tre libri per i tipi di Elèuthera: Lessico minimo di pedagogia libertaria, Contro natura e, in collaborazione con Massimo Filippi, Crimini in tempo di pace.

Francesco Codello: Pedagogista e co/fondatore di REL, è stato insegnante e dirigente scolastico in vari istituti statali. Attivo in organismi internazionali: European Democratic Education Community e International Democratic Education Network. Redattore di Libertaria e autore di saggi, tra cui fondamentale La buona educazione, esperienze libertarie e teorie anarchiche in Europa da Godwin a Neill e gli ultimi Né obbedire né comandare, La campanella non suona più e La condizione umana nel pensiero libertario.

Giulio Spiazzi: Giornalista-pubblicista. Nel 2005 fonda "kiskanu", prima realtà educativa libertaria della Penisola; nel 2006, con Francesco Codello fonda a Padova la *Rete per l'Educazione Libertaria*; nel 2012, sulle colline di Avesa vicino a Verona, fonda la *Piccola scuola libertaria KETHER*, comunità auto-educante di visione libertaria radicale, per i cicli delle materne, primaria e secondaria di primo grado, ove attualmente lavora.

EDUCAZIONE E LIBERTÀ(Vaso. creta o fiore?)

DOMENICA 22 OTTOBRE 2017 Programma convegno

Sessione del mattino: ore 9.30 fino alle 13

Andrea Papi

Primi passi: dal seme al fiore

Francesco Codello L'educazione libertaria:dalla storia all'attualità

Giulio Spiazzi

Un cammino nell'educazione libertaria: dalla scuola autogestita, alla comunità auto-educante non adulto-centrica

Raffaele Mantegazza

La scuola dei borghesi si abbatte e non si cambia. O no?

Sessione pomeridiana: ore 14,30 fino alle 17

Filippo Trasatti

Mirabili contraddizioni: esperienze di libertà in uno spazio chiuso

Maurizio Giannangeli

L'educazione che ribolle: 10, 100, 1000 scuole

Thea Venturelli

I fiori delle comunarde a Urupia

Dalle ore 17 dibattito fino all'esaurimento

Raffaele Mantegazza: Professore di scienze umane e pedagogiche presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Milano Bicocca. Si occupa di formazione di insegnanti ed educatori, genitori e personale medico e infermieristico. Tra le sue ricerche si segnalano: la lettura pedagogica della Bibbia; indagini pedagogiche su nascita, morte, suicidio; la pedagogia e la Shoah; bioetica e scienze umane nella formazione delle professioni di cura. Ha pubblicato recentemente Sono solo un ragazzo. Figure giovanili nella Bibbia (Dehoniane), Finire un po' prima. Considerazioni pedagogiche sul suicidio (Castelvecchi).

Maurizio Giannangeli: Cofondatore di REL, insegna presso un istituto tecnico a nord di Milano. Collabora con il periodico *A-Rivista anarchica* sui temi della autoeducazione libertaria e delle attività della REL. È anche co/fondatore della associazione culturale *Officina* (MI) con la quale promuove eventi, incontri e dibattiti pubblici sui temi della educazione-apprendimento e del contrasto alla violenza maschile sulle donne.

Thea Venturelli: Nata e cresciuta a Verona, a 25 anni arriva in Salento per conoscere la neonata comune Urupia. La grandiosità degli ulivi secolari e la vita collettiva infliggono un duro colpo al suo ego e decide di diventare comunarda. Determinante in questa scelta è il suo amore per l'Anarchia e per le piante grasse. Da allora ha imparato tantissimo, dimenticato altrettanto, accompagnato due meravigliose figlie nella loro crescita e convinto con una certa facilità la comune ad aprire una scuola libertaria.

Rel (Rete per l'educazione libertaria) www.educazionelibertaria.org

BLAB (Biblioteca Libertaria "Armando Borghi") http://bibliotecaborghi.org/